

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2017-2341 del 10/05/2017
Oggetto	Proc. MO05A0065/15RN01. Archiviazione ex art. 7, regolamento Regionale 41/2001 di domanda di rinnovo di concessione per la derivazione di acqua pubblica superficiale in comune di Pavullo nel Frignano e decadenza del diritto a derivare ̀ Ditta Frantoio Fondovalle srl.
Proposta	n. PDET-AMB-2017-2422 del 10/05/2017
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Modena
Dirigente adottante	GIOVANNI ROMPIANESI

Questo giorno dieci MAGGIO 2017 presso la sede di Via Giardini 474/c - 41124 Modena, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Modena, GIOVANNI ROMPIANESI, determina quanto segue.

OGGETTO: Proc. MO05A0065/15RN01. Archiviazione ex art. 7, regolamento Regionale 41/2001 di domanda di rinnovo di concessione per la derivazione di acqua pubblica superficiale in comune di Pavullo nel Frignano e decadenza del diritto a derivare – Ditta Frantoio Fondovalle srl.

Premesso:

- che la L.R. n. 13/2015 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni", assegna le funzioni amministrative in materia di concessioni del demanio idrico all'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (ARPAE);

Dato atto:

- che in data 28/12/2015 la ditta Frantoio Fondovalle srl ha richiesto il rinnovo della concessione a derivare acqua pubblica superficiale dal Fiume Panaro, di cui all'atto n. 9890 del 13/9/2010;

- che, in data 4/10/2016, il suddetto Servizio ha inviato al richiedente una nota, protocollata al n. 20418 e ricevuta in stessa data, nella quale si chiedevano integrazioni necessarie al prosieguo dell'istruttoria;

- che, in mancanza di riscontro, in data 21/2/2017, con nota protocollata al n. 3132, ricevuta in stessa data, il Servizio diffidava il concessionario ad adempiere a quanto richiesto;

- che tale diffida a tutt'oggi non ha avuto alcun riscontro;

- che, pertanto, si rende necessaria l'emanazione di un atto con il quale sancire la decadenza del diritto di Frantoio Fondovalle srl a derivare da Fiume Panaro la quantità di 10 l/sec. ad uso industriale e quantificare la somma dovuta dal suddetto a titolo di canone fino al 2017 compreso;

Viste le seguenti disposizioni di legge in materia di concessioni d'acqua pubblica:

- il T.U. n. 1775/1933 e s.m.i.;
- la L.R. 3/1999 e s.m.i.;

- la L.R. 9/1999 e s.m.i.;
- il R.R. n. 41/2001
- il D.Lgs. 387/2003;
- la L.R. 14 aprile 2004 n. 7 e s. m. i.;
- il Piano di Tutela delle Acque dell'Emilia Romagna, approvato con Deliberazione dell'Assemblea Legislativa n. 40/2005;
- il D.Lgs n. 152/2006;
- la D.G.R. n. 1793/2008;
- il D.Lgs. n. 1019/2010;
- il D.Lgs. n. 38/2011;
- la D.G.R. n. 65/2015;
- la L.R. n. 2/2015 e s.m. e i.;
- le D.G.R. n. 1782/2015 e n. 2067/2015;
- le deliberazioni dell'AdBPo n. 7/2015 e n. 8/2015;
- le DGR n. 1415/2016, n. 1792/2016, n. 2254/2016;

D E T E R M I N A

per i motivi indicati in premessa:

a) di disporre, ai sensi dell'art. 7, del Regolamento Regionale 41/2001, l'archiviazione della domanda di rinnovo presentata il 28/12/2015 dalla ditta Frantoio Fondovalle srl e la conseguente decadenza dal diritto a derivare e ad utilizzare l'acqua pubblica superficiale per uso industriale dal fiume Panaro, in comune di Pavullo nel Frignano, loc. Verica, concesso con atto n. 9890 del 13/9/2010;

b) di quantificare come dovuti i canoni sotto elencati, che non risultano versati e che pertanto dovranno essere pagati nei limiti delle norme vigenti:

anno	canone in euro
2011	1954,00

2012	1983,00
2013	2014,00
2014	2043,00
2015	2069,60
2016	2069,60
2017	2071,66

c) di stabilire che il concessionario **è obbligato alla rimozione di ogni mezzo atto a prelevare acqua e riportare i luoghi nello stato originario** ai sensi dell'art. 35, comma 1, Regolamento Regionale 41/2001;

d) di dare atto che, secondo quanto previsto dal D.Lgs. n. 33/2013, il presente provvedimento è soggetto agli obblighi di pubblicazione ivi contemplati;

e) di dare atto, infine, che si provvederà all'esecuzione del presente atto notificandolo all'interessato.

E' possibile ricorrere avverso il presente provvedimento ai sensi degli artt. 143 e 144 del T.U. n. 1775/1933, entro 60 gg, secondo le rispettive competenze, al Tribunale delle Acque Territoriale o al Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche.

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DELLA STRUTTURA AUTORIZZAZIONI e CONCESSIONI ARPAE DI MODENA

Dott. Giovanni Rompianesi

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.